



Comune di MACCHIA D'ISERNIA  
Prov. di Isernia

**PIANO FINANZIARIO  
TARI**

**ANNO 2017**

**R E L A Z I O N E**

## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

### Premessa

Con Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è stata disciplinata la componente "TARI" diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, dell'Imposta Unica Comunale "IUC" prevista dall'art.1 commi dal 639 al 704 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi: In particolare sono state definite le condizioni, le modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione.

La tariffa del tributo (TARI) si conforma alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Strumento fondamentale per la determinazione delle tariffe è il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani sulla base del quale viene determinata una tariffa composta di due quote:

- una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;
- una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento (art. 14, comma 11, d.l. 201/2011).

L'art.8 del DPR 158/99 prevede che il piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

- il programma degli interventi necessari
- il piano finanziario degli investimenti
- la specifica dei beni, strutture, servizi disponibili, il ricorso all'eventuale utilizzo di beni e strutture di terzi
- le risorse finanziarie necessarie

Oltre a quanto prescritto dall'art. 8 del D.P.R. 158/1999 il presente documento illustra gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale e ogni altra informazione utile inerente il ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

## **PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI**

### **Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Macchia d'Isernia si pone.

#### **Obiettivo d'igiene urbana**

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune in economia, con frequenza settimanale, in appalto a ditta commerciale.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

#### **Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso l'avvio della raccolta differenziata con il metodo del "porta a porta", a seguito dell'adesione al progetto intercomunale per la fornitura delle attrezzature.

Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

#### **Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso mastelli differenziati per carta, plastica, vetro, umido e parte residua indifferenziata, forniti a tutte le famiglie e ritirati con frequenza settimanale nei giorni assegnati per ciascuna tipologia di rifiuto.

- Contenitori in isole ecologiche.

#### **Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è gestito dal Comune in economia, che opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti indifferenziati presso la discarica di Tufo Colonoco di Isernia e gli altri rifiuti presso l'impianto di Santa Maria Oliveto di Pozzilli, gestite dalla Soc. Smaltimenti Sud S.r.l. di Isernia.

#### **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2017, che l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

#### **Obiettivo sociale**

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) gli scostamenti che si sono verificati rispetto all'anno precedente nella copertura dei costi

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

- il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
- gli obiettivi di qualità del servizio previsti
- il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
- descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza della gestione del ciclo RSU nell'anno 2016:

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	6 volte / settimana	Contentori di prossimità
Vetro	3 volte al mese	Campane
Legno	3 volte al mese	
Farmaci	3 volte al mese	Bidoni
Carta e cartone	3 volte al mese	Campane
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	3 volte al mese	Conferimento presso discariche specializzate
Abbigliamento	3 volte al mese	Contentori di prossimità

**Quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2016 – Dicembre 2016.** Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2016 il Comune di Macchia d'Isernia è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 8.510 Kg di rifiuti (2,033%):

Carta e cartone	kg. 1.850
Imballaggi in vetro	kg. 5.040
Imballaggi in plastica	kg. 1.080
Misti (ingombranti-metalli. ecc.)	kg. 540

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 97,97% del totale 410.690 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

### Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2017

L'amministrazione comunale avvia dal 27 marzo il servizio di raccolta differenziata "porta a porta". L'obiettivo per il primo anno è di raggiungere almeno il 50%, tenuto conto dell'inizio nel corso dell'anno nonché delle oggettive difficoltà iniziali dovute all'adattamento del servizio e al cambio di mentalità richiesto alla popolazione, in gran parte anziana.

Il servizio verrà svolto con la frequenza e le modalità riportate in tabella:

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Umido	Lunedì-Giovedì e Sabato	Mastelli – porta a porta
Vetro	Martedì	Mastelli – porta a porta
Plastica	Venerdì	Mastelli – porta a porta
Carta e cartone	Venerdì	Mastelli – porta a porta
Indifferenziato	Mercoledì	Mastelli – porta a porta
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	A chiamata	Conferimento presso discariche specializzate
Ingombranti Abbigliamento	A chiamata	Isola ecologica
Farmaci – batterie	Programmata	Contenitori specifici

### Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- CG => Costi operativi di gestione**
- CC => Costi comuni**
- CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

### COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in:

#### Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

**CGID = CSL + CRT + CTS + AC**

dove

**CSL** = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

**CRT** = costi di raccolta e trasporto

**CTS** = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

**AC** = altri costi

## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

### Costi di gestione della raccolta differenziata

$$\text{CGD} = \text{CRD} + \text{CTR}$$

dove

**CRD** = costi raccolta differenziata

**CTR** = costi di trattamento e riciclo

### COSTI COMUI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$$\text{CC} = \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD}$$

dove

**CARC** = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

**CGG** = costi generali di gestione

**CCD** = costi comuni diversi Costo d'uso del Capitale (CK)

**Il metodo normalizzato** richiede, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$\text{Rn} = \text{rn}(\text{Kn1} + \text{In} + \text{Fn})$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$\text{CK} = \text{Amm}(n) + \text{Acc}(n) + \text{R}(n)$$

dove:

#### - **Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2017"**

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2017 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

#### - **Acc(n) = ACCANTONAMENTI**

accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2017 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2017;

#### - **R(n) = REMUNERAZIONE**

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

#### **Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:**

##### - **Capitale netto contabilizzato** nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano

E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;

##### - **Investimenti programmati nell'esercizio**

E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

##### - **Fattore correttivo**

E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

### PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

**a) fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

**b) variabili** : CRT + CTS + CRD + CTR

**La parte fissa** della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

### Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali dell'esercizio 2017 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

L'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa sono ripartiti tra le utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali. A tal fine, i rifiuti riferibili alle utenze non domestiche sono determinati anche in base ai coefficienti di produttività Kd di cui alle tabelle 4a e 4b, all. 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Le utenze domestiche sono distinte in sei categorie in relazione al numero degli occupanti (Allegato 1, tab. 1a e 2, del D.P.R. n. 158 del 1999);

Le utenze non domestiche sono differenziate in relazione all'attività svolta, individuandosi 21 tipologie nei comuni fino a 5.000 abitanti (Allegato 1, tab. 3b, del D.P.R. n. 158 del 1999). Per la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche l'art. 4 del D.P.R. 158/1999 non detta regole precise come per la ripartizione tra costi fissi e variabili, limitandosi ad indicare che la suddivisione debba avvenire "*secondo criteri razionali*".

Occorre quindi individuare un corretto criterio che possa assecondare tale pur generico principio.

Si è utilizzato il metodo della produzione presunta di rifiuti in Kg, come indicato nella circolare del Ministero dell'Ambiente n. 108 del 7/10/1999. Questa circolare suggerisce un metodo attraverso il quale si stima la quantità di rifiuti in Kg prodotti dalle utenze non domestiche moltiplicando la superficie totale dei locali occupati da ciascuna categoria di utenza non domestica per i coefficienti potenziali di produzione di cui alla tabella 4b dell'allegato 1 al Dpr 158/99 (coeff. Kd). Dal prodotto della superficie complessiva delle utenze non domestiche con i coefficienti scaturisce una stima di 113.188 Kg. di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, e di 306.026 di Kg di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

Rilevato che il costo di gestione e dei costi comuni dell'anno precedente non risulta idoneo ad assicurare una soddisfacente previsione dei costi per l'anno di riferimento della tariffa, in quanto dal 27/03/2017 è avviata la raccolta differenziata "porta a porta" e che nel corso dell'anno l'amministrazione intende procedere

## PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

all'esternalizzazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, si rende necessario rimodulare l'ammontare dei costi previsti in funzione delle suddette modifiche organizzative del servizio, come dalla tabella seguente:

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
Costi vari (sia fissi che variabili)	3.660,17	3.660,17	<b>7.320,34</b>
<b>CSL</b> – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	3.000,00		<b>3.000,00</b>
<b>CARC</b> – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	12.772,70		<b>12.772,70</b>
<b>CGG</b> – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	10.445,74		<b>10.445,74</b>
<b>CCD</b> – Costi comuni diversi	-122,16		<b>-122,16</b>
<b>AC</b> – Altri costi operativi di gestione	12.250,00		<b>12.250,00</b>
<b>CK</b> – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)			
<b>CRT</b> – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		<b>24.763,74</b>	24.763,74
<b>CTS</b> – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		<b>31.306,46</b>	31.306,46
<b>CRD</b> – Costi di raccolta differenziata per materiale		<b>17.993,54</b>	17.993,54
<b>CTR</b> – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti			
SOMMANO	42.006,45	77.723,91	119.730,35
	35,08%	64,92%	100,00%

% COPERTURA	<b>100%</b>
-------------	-------------

PREVISIONE ENTRATA			119.730,35
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			<b>0,00</b>
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			<b>0,00</b>
ENTRATA TEORICA	42.006,45	77.723,91	119.730,35



**PROPOSTA TARIFFE TARI  
ANNO 2017**

<b>TARIFFA UTENZE DOMESTICHE</b>			
Pers.	Descrizione	QUOTA FISSA €/MQ/ANNO	QUOTA VARIABILE €/ANNO
1	Componente nucleo familiare	€ 0,42	€ 53,43
2	Componenti nucleo familiare	€ 0,49	€ 124,68
3	Componenti nucleo familiare	€ 0,56	€ 160,30
4	Componenti nucleo familiare	€ 0,61	€ 195,93
5	Componenti nucleo familiare	€ 0,62	€ 258,27
6	Componenti nucleo familiare	€ 0,62	€ 302,80

<b>TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI</b>				
Tariffa al mq.per le attività di cui alle categorie:		Quota fissa	Quota variabile	Tariffa totale
		€/mq.	€/mq.	€/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,08	€ 0,16	€ 0,24
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,13	€ 0,23	€ 0,36
3	Stabilimenti balneari	€ 0,19	€ 0,35	€ 0,55
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,10	€ 0,18	€ 0,28
5	Alberghi con ristorante	€ 0,29	€ 0,55	€ 0,84
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,25	€ 0,46	€ 0,71
7	Case di cura e riposo	€ 0,26	€ 0,48	€ 0,74
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,26	€ 0,48	€ 0,74
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,13	€ 0,24	€ 0,37
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,27	€ 0,50	€ 0,78
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,30	€ 0,55	€ 0,84
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,23	€ 0,42	€ 0,65
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,26	€ 0,49	€ 0,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,12	€ 0,22	€ 0,34
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,19	€ 0,36	€ 0,56
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 1,60	€ 2,98	€ 4,59
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 1,27	€ 2,36	€ 3,62
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,17	€ 0,31	€ 0,47
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,62	€ 1,15	€ 1,77
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 0,10	€ 0,18	€ 0,28
21	Discoteche, night club	€ 0,30	€ 0,55	€ 0,84



Comune di MACCHIA D'ISERNIA  
Prov. di Isernia

**PIANO FINANZIARIO  
TARI**

**ANNO 2017**

**TABELLA 1A**

<b>Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche</b>			
<b>TABELLA 1B</b>			
<b>Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche</b>			
<b>COMUNI CON POPOLAZIONE &lt; 5.000 ABITANTI</b>			
<i>Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare</i>			
	<b>NORD</b>	<b>CENTRO</b>	<b>SUD</b>
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1
4	1,16	1,1	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,3	1,21	1,1

**Definizione dell'Area Geografica in accordo con la suddivisione ISTAT**

**Nord:** Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;

**Centro:** Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

**Sud:** Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

**TABELLA 2****Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche  
COMUNI**

Kb Coefficiente proporzionale di produttività  
per numero dei componenti  
del nucleo familiare

	<b>minimo</b>	<b>massimo</b>	<b>medio</b>
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

**TABELLA 3B COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI**  
**Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche**

<i>Kc Coefficiente potenziale di produzione</i>		NORD	CENTRO	SUD
		min - max	min - max	min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32-0,51	0,34-0,66	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67-0,80	0,70-0,85	0,44-0,74
3	Stabilimenti balneari	0,38-0,63	0,43-0,62	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30-0,43	0,23-0,49	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07-1,33	1,02-1,49	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80-0,91	0,65-0,85	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,95-1,00	0,93-0,96	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00-1,13	0,76-1,09	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55-0,58	0,48-0,53	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87-1,11	0,86-1,10	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07-1,52	0,86-1,20	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72-1,04	0,68-1,00	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92-1,16	0,92-1,19	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43-0,91	0,42-0,88	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,53-1,00	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84-7,42	5,01-9,29	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64-6,28	3,83-7,33	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76-2,38	1,91-2,66	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,13-2,39	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	60,6-10,44	6,58-10,89	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,04-1,64	1,00-1,58	1,02-1,75

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

<b>TABELLA 4B COMUNI CON POPOLAZIONE &lt; 5.000 ABITANTI</b>				
<b>Intervalli di produzione kg/m2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche</b>				
<i>Kd Coefficiente di produzione kg/m2 anno</i>				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	2,93 - 5,62	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51 - 6,55	5,95 - 7,20	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	3,11 - 5,20	3,65 - 5,31	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	1,95 - 4,16	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	8,66 - 12,65	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	5,52 - 7,23	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,82-8,19	7,88 - 8,20	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21 - 9,30	6,48 - 9,25	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	4,50 - 4,78	4,10 - 4,52	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	7,28 - 9,38	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80 - 12,45	7,31 - 10,19	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90 - 8,50	5,75 - 8,54	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	7,82 - 10,10	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50 - 7,50	3,57 - 7,50	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	4,47 - 8,52	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67 - 60,88	42,56 - 78,93	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	32,52 - 62,31	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	16,20 - 22,57	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	9,60 - 20,35	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72 - 85,60	55,94 - 92,55	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,56 - 13,45	8,51 - 13,42	8,95 - 15,43

## CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale		B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
<b>CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati</b>										
	costo	costo	costo	costo	%	quota	costo	costo	costo	costo
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.		€ 3.000,00			50%	€ -				€ 3.000,00
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 5.730,00	€ 8.588,00		€ 20.891,47	50%	€ 10.445,74				€ 24.763,74
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		€ 31.306,46		€ -	50%	€ -				€ 31.306,46
AC - Altri costi					50%	€ -	€ 11.900,00		€ 350,00	€ 12.250,00
<b>Totale CGIND</b>	<b>€ 5.730,00</b>	<b>€ 42.894,46</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 20.891,47</b>		<b>€ 10.445,74</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 11.900,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 71.320,20</b>

<b>CGD – Ciclo della raccolta differenziata</b>										
<b>CRD - Costi della Raccolta differenziata</b>	costo	costo	costo	costo	%	Quota	costo	costo	costo	costo
Frazione Organica (FORSU)		€ 6.681,52			50%	€ -				€ 6.681,52
Carta		€ 2.165,05			50%	€ -				€ 2.165,05
Plastica		€ 1.267,10			50%	€ -				€ 1.267,10
Vetro		€ 5.906,51			50%	€ -				€ 5.906,51
Verde					50%	€ -				€ -
Ingombranti		€ 633,56			50%	€ -				€ 633,56
Altre tipologie		€ 1.339,80			50%	€ -				€ 1.339,80
Contributo CONAI (a dedurre)										€ -
<b>Totale CRD</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 17.993,54</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>		<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 17.993,54</b>

<b>CTR - Costi di trattamento e riciclo</b>	costo	costo	costo	costo	%	Quota	costo	costo	costo	costo	
Frazione Organica (FORSU)					50%	€ -					€ -
Carta e cartone					50%	€ -					€ -
Plastica					50%	€ -					€ -
Vetro					50%	€ -					€ -
Verde					50%	€ -					€ -
Ingombranti					50%	€ -					€ -
Farmaci					50%	€ -					€ -
Filtri olio					50%	€ -					€ -
Inerti					50%	€ -					€ -
Legno					50%	€ -					€ -
Pile					50%	€ -					€ -
Pneumatici					50%	€ -					€ -
Sabbia					50%	€ -					€ -
Toner					50%	€ -					€ -
Oli minerali					50%	€ -					€ -
Rifiuti abbandonati					50%	€ -					€ -
Cimiteriali					50%	€ -					€ -
Vernici e solventi					50%	€ -					€ -
Altri tipi					50%	€ -					€ -
Entrate da recupero (a dedurre)											€ -
<b>Totale CTR</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>		<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale CG</b>	<b>€ 5.730,00</b>	<b>€ 60.888,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 20.891,47</b>		<b>€ 10.445,74</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 11.900,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 350,00</b>	<b>€ 89.313,74</b>

**Entrate**

€ -

## CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
<b>CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.</b>						
Attività 1	€ -	€ 2.200,00		€ 1.246,00		€ 3.446,00
Attività 2		€ 9.326,70				€ 9.326,70
<b>Totale CARC</b>	€ -	€ 11.526,70	€ -	€ 1.246,00	€ -	€ 12.772,70
<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>						
Attività 1						€ -
Attività 2						€ -
Quota di personale CG				€ 10.445,74		€ 10.445,74
<b>Totale CGG</b>	€ -	€ -	€ -	€ 10.445,74	€ -	€ 10.445,74
<b>CCD - Costi Comuni Diversi</b>						
Attività 1						€ -
Attività 2						€ -
Fondo rischi crediti						€ -
					€ -	€ -
Contributo Miur (a dedurre)					-€ 122,16	-€ 122,16
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
<b>Totale CCD</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 122,16	-€ 122,16
<b>Totale CC</b>	€ -	€ 11.526,70	€ -	€ 11.691,74	-€ 122,16	€ 23.096,28



## CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

<b>AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento</b>	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>

<b>ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento</b>	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>

<b>Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento</b>	
<b>A - Investimenti per l'anno di riferimento</b>	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
<b>Totale A</b>	<b>€ -</b>
<b>B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)</b>	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
<b>Totale B</b>	<b>€ -</b>
<b>Capitale netto investito (A+B)</b>	<b>€ -</b>
Tasso di rendimento rn	
<b>Rendimento del capitale (A+B) x rn</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale CK</b>	<b>€ -</b>

<b>Riduzioni RD utenze domestiche</b>		<b>Quota variab.</b>
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		
<b>Totale</b>		€ -

<b>Altre riduzioni</b>	<b>Quota fissa</b>	<b>Quota variab.</b>
- abitazioni con unico occupante	€ 3.660,17	€ 3.660,17
- abitazioni a disposizione		
- utenze non domestiche stagionali		
- abitazioni di residenti all'estero		
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta		
- recupero rifiuti assimilati		
<b>Totale</b>	€ 3.660,17	€ 3.660,17

<b>Agevolazioni</b>	<b>Quota fissa</b>	<b>Quota variab.</b>
ONLUS		
OPS		
altro		
altro		
<b>Totale</b>	€ -	€ -

<b>Prospetto riassuntivo</b>		
CG - Costi operativi di Gestione	€	89.313,74
CC- Costi comuni	€	23.096,28
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	7.320,34
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>119.730,35</b>
Riduzione RD ut. Domestiche		
	€	-
<b>RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI</b>		
<b>COSTI VARIABILI</b>		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	24.763,74
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	31.306,46
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	17.993,54
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	-
Riduzioni parte variabile	€	3.660,17
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>77.723,91</b>
<b>COSTI FISSI</b>		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	3.000,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	12.772,70
CGG - Costi Generali di Gestione	€	10.445,74
CCD - Costi Comuni Diversi	-€	122,16
AC - Altri Costi	€	12.250,00
Riduzioni parte fissa	€	3.660,17
<b>Totale parziale</b>	<b>€</b>	<b>42.006,45</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>42.006,45</b>
<b>Totale fissi + variabili</b>	<b>€</b>	<b>119.730,35</b>
CORRISPONDENZA CON TOTALE COSTI		

## Calcolo della quota fissa della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche

Percentuale a carico degli usi domestici	73%
Percentuale a carico degli usi non domestici	27%

### CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI

Totale a carico degli usi domestici € 30.664,70

Totale superfici occupate da nuclei familiari composti da:

superfici reali x coefficienti = superfici convenzionali

	mq.				mq. Convenzionali
a) una persona	17926	0,75		13444,51	
b) due persone	20805	0,88		18308,00	
c) tre persone	9906	1		9906,00	
d) quattro persone	9320	1,08		10065,60	
e) cinque persone	2055	1,11		2281,05	
f) sei o più persone	632	1,1		695,20	

tot. 60644

Totale mq. Convenzionali 54700,35 mq. Convenzionali

Costo unitario al mq.convenzionale ( costo totale : mq.convenzionali ) € 0,560594

Tariffa al mq.per famiglie con

costo mq./conv x coeff. = tariffa al mq.

	costo mq./conv	coeff.	tariffa al mq.
a) una persona	€ 0,560594	0,75	€ 0,42
b) due persone	€ 0,560594	0,88	€ 0,49
c) tre persone	€ 0,560594	1	€ 0,56
d) quattro persone	€ 0,560594	1,08	€ 0,61
e) cinque persone	€ 0,560594	1,11	€ 0,62
f) sei o più persone	€ 0,560594	1,1	€ 0,62

## CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI

Totale a carico degli usi non domestici

€ 11.341,74

Totale delle superfici occupate da attività della categoria:

categoria	mq	x coefficiente = mq Convenzionali		
1		0,29	0,00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	1600	0,44	704,00	Campeggi, distributori carburanti
3	0	0,66	0,00	Stabilimenti balneari
4	67516	0,34	22955,44	Esposizioni, autosaloni
5	0	1,01	0,00	Alberghi con ristorante
6	0	0,85	0,00	Alberghi senza ristorante
7	0	0,89	0,00	Case di cura e riposo
8	1233	0,90	1109,70	Uffici, agenzie, studi professionali
9	0	0,44	0,00	Banche ed istituti di credito
10	6392	0,94	6008,48	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11	25	1,02	25,50	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	506	0,78	394,68	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
13	2018	0,91	1836,38	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	0	0,41	0,00	Attività industriali con capannoni di produzione
15	696	0,67	466,32	Attività artigianali di produzione beni specifici
16	694	5,54	3844,76	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie
17	288	4,38	1261,44	Bar, caffè, pasticceria
18	245	0,57	139,65	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19	138	2,14	295,32	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	400	0,34	136,00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21	0	1,02	0,00	Discoteche, night club
Totale mq. convenzionali			39177,67	

81.751,00

Costo unitario al mq. convenzionale ( costo totale : mq.convenzionali )

0,289495015

Tariffa al mq.per le attività di cui alle categorie:

	€/mq.conv.	x coefficiente =	€/mq.	
1	€ 0,29	0,29	<b>€ 0,08</b>	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	€ 0,29	0,44	<b>€ 0,13</b>	Campeggi, distributori carburanti
3	€ 0,29	0,66	<b>€ 0,19</b>	Stabilimenti balneari
4	€ 0,29	0,34	<b>€ 0,10</b>	Esposizioni, autosaloni
5	€ 0,29	1,01	<b>€ 0,29</b>	Alberghi con ristorante
6	€ 0,29	0,85	<b>€ 0,25</b>	Alberghi senza ristorante
7	€ 0,29	0,89	<b>€ 0,26</b>	Case di cura e riposo
8	€ 0,29	0,9	<b>€ 0,26</b>	Uffici, agenzie, studi professionali
9	€ 0,29	0,44	<b>€ 0,13</b>	Banche ed istituti di credito
10	€ 0,29	0,94	<b>€ 0,27</b>	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11	€ 0,29	1,02	<b>€ 0,30</b>	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	€ 0,29	0,78	<b>€ 0,23</b>	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
13	€ 0,29	0,91	<b>€ 0,26</b>	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	€ 0,29	0,41	<b>€ 0,12</b>	Attività industriali con capannoni di produzione
15	€ 0,29	0,67	<b>€ 0,19</b>	Attività artigianali di produzione beni specifici
16	€ 0,29	5,54	<b>€ 1,60</b>	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie
17	€ 0,29	4,38	<b>€ 1,27</b>	Bar, caffè, pasticceria
18	€ 0,29	0,57	<b>€ 0,17</b>	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19	€ 0,29	2,14	<b>€ 0,62</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	€ 0,29	0,34	<b>€ 0,10</b>	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21	€ 0,29	1,02	<b>€ 0,30</b>	Discoteche, night club

## Calcolo della quota variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche

Percentuale a carico degli usi domestici	73%
Percentuale a carico degli usi non domestici	27%

Totale kg.prodotti RSU Kg. 419.214

### CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI

Quota a carico degli usi domestici	€ <span style="border: 1px solid black; padding: 2px 20px;">€ 56.738,45</span>
Quota Kg a carico degli usi domestici	Kg. <span style="border: 1px solid black; padding: 2px 20px;">306.026</span>
Costo al Kg. (totale spesa : totale kg.prodotti) =	€/Kg. <span style="border: 1px solid black; padding: 2px 20px;">€ 0,19</span>

#### Totale famiglie, a tariffa intera, composte da:

	n. famiglie reali	x coefficiente =	n. famiglie convenzionali
a) una persona	n. 151	0,60	90,60
b) due persone	n. 152	1,40	212,80
c) tre persone	n. 72	1,80	129,60
d) quattro persone	n. 71	2,20	156,20
e) cinque persone	n. 13	2,90	37,70
f) sei o più persone	n. 3	3,40	10,20

Totale numero di famiglie convenzionali a tariffa intera 637,10

Totale numero di famiglie convenzionali 637,10

Totale Kg.prodotti dalle famiglie / N. fam.conv. = Kg.fam.conv.anr kg. 480,343

Kg.per famiglia conv./anno x costo al kg. = costo per fam.conv./anno € 89,06

#### Tariffa annuale per famiglie a tariffa intera

	€/fam.conv./anno	x coeff. =	tariffa annuale intera per famiglia
a) una persona	€ 89,06	0,6	<b>€ 53,43</b>
b) due persone	€ 89,06	1,4	<b>€ 124,68</b>
c) tre persone	€ 89,06	1,8	<b>€ 160,30</b>
d) quattro persone	€ 89,06	2,2	<b>€ 195,93</b>
e) cinque persone	€ 89,06	2,9	<b>€ 258,27</b>
f) sei o più persone	€ 89,06	3,4	<b>€ 302,80</b>

## CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI

Quota a carico degli usi non domestici

€ 20.985,45

Kg. convenzionalmente prodotti da ciascun tipo di attività all'anno:

(superficie tot. per ciascun tipo di attività x Kg.conv./mq./anno)

	mq.x	Kg.conv/mq/anno=	Kg.conv./anno	
1	0	2,54	0,00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	1600	3,83	6128,00	Campeggi, distributori carburanti
3	0	5,80	0,00	Stabilimenti balneari
4	67516	2,97	200522,52	Esposizioni, autosaloni
5	0	8,91	0,00	Alberghi con ristorante
6	0	7,51	0,00	Alberghi senza ristorante
7	0	7,80	0,00	Case di cura e riposo
8	1233	7,89	9728,37	Uffici, agenzie, studi professionali
9	0	3,90	0,00	Banche ed istituti di credito
10	6392	8,24	52670,08	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
11	25	8,98	224,50	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	506	6,85	3466,10	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)
13	2018	7,98	16103,64	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	0	3,62	0,00	Attività industriali con capannoni di produzione
15	696	5,91	4113,36	Attività artigianali di produzione beni specifici
16	694	48,74	33825,56	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie
17	288	38,50	11088,00	Bar, caffè, pasticceria
18	245	5,00	1225,00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19	138	18,80	2594,40	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	400	3,00	1200,00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21	0	8,95	0,00	Discoteche, night club
Totale Kg. convenzionali prodotti all'anno:		kg.	342889,530	

Costo al kg. convenzionale

€/kg.

0,061201794

( spesa reale annuale : totale kg.convenzionali )

**Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:**

	€/kg. x	Kg.conv/mq/anno =	€/mq.	
1	€ 0,06	2,54	<b>€ 0,16</b>	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	€ 0,06	3,83	<b>€ 0,23</b>	Campeggi, distributori carburanti
3	€ 0,06	5,80	<b>€ 0,35</b>	Stabilimenti balneari
4	€ 0,06	2,97	<b>€ 0,18</b>	Esposizioni, autosaloni
5	€ 0,06	8,91	<b>€ 0,55</b>	Alberghi con ristorante
6	€ 0,06	7,51	<b>€ 0,46</b>	Alberghi senza ristorante
7	€ 0,06	7,80	<b>€ 0,48</b>	Case di cura e riposo
8	€ 0,06	7,89	<b>€ 0,48</b>	Uffici, agenzie, studi professionali
9	€ 0,06	3,90	<b>€ 0,24</b>	Banche ed istituti di credito
10	€ 0,06	8,24	<b>€ 0,50</b>	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
11	€ 0,06	8,98	<b>€ 0,55</b>	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	€ 0,06	6,85	<b>€ 0,42</b>	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)
13	€ 0,06	7,98	<b>€ 0,49</b>	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	€ 0,06	3,62	<b>€ 0,22</b>	Attività industriali con capannoni di produzione
15	€ 0,06	5,91	<b>€ 0,36</b>	Attività artigianali di produzione beni specifici
16	€ 0,06	48,74	<b>€ 2,98</b>	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie
17	€ 0,06	38,50	<b>€ 2,36</b>	Bar, caffè, pasticceria
18	€ 0,06	5,00	<b>€ 0,31</b>	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19	€ 0,06	18,80	<b>€ 1,15</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	€ 0,06	3,00	<b>€ 0,18</b>	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21	€ 0,06	8,95	<b>€ 0,55</b>	Discoteche, night club

## TARI ANNO 2017

## PARTE FISSA

<b>TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI</b>		
Tariffa al mq.per famiglie con		tariffa al mq.
a) una persona		€ 0,42
b) due persone		€ 0,49
c) tre persone		€ 0,56
d) quattro persone		€ 0,61
e) cinque persone		€ 0,62
f) sei o più persone		€ 0,62
<b>TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI</b>		
Tariffa al mq.per le attività di cui alle categorie:		€/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,08
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,13
3	Stabilimenti balneari	€ 0,19
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,10
5	Alberghi con ristorante	€ 0,29
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,25
7	Case di cura e riposo	€ 0,26
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,26
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,13
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,27
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,30
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,23
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,26
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,12
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,19
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 1,60
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 1,27
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,17
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,62
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 0,10
21	Discoteche, night club	€ 0,30

## PARTE VARIABILE

<b>TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI</b>		
Tariffa annuale intera a famiglia		
a) una persona		€ 53,43
b) due persone		€ 124,68
c) tre persone		€ 160,30
d) quattro persone		€ 195,93
e) cinque persone		€ 258,27
f) sei o più persone		€ 302,80
<b>TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI</b>		
Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,16
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,23
3	Stabilimenti balneari	€ 0,35
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,18
5	Alberghi con ristorante	€ 0,55
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,46
7	Case di cura e riposo	€ 0,48
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,48
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,24
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,50
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,55
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,42
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,49
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,22
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,36
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 2,98
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,36
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,31
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,15
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 0,18
21	Discoteche, night club	€ 0,55



RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2017

